



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare e, in particolare, l'articolo 16, comma 2, secondo il quale il Capo dell'Ufficio Legislativo è nominato tra i dirigenti del ruolo dei dirigenti, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, dal Ministro, tra gli ufficiali generali o ammiragli in servizio permanente delle Forze armate;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8, come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e, in particolare, l'articolo 23-ter;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 30 aprile 2024, recante la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale cui è correlato il trattamento economico accessorio;
- RILEVATO** che la posizione di Capo dell'Ufficio Legislativo di cui agli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 è vacante dal 24 settembre 2025;
- TENUTO CONTO** che tale incarico, riferendosi al Capo di un ufficio di diretta collaborazione con il vertice politico del dicastero, è connotato da particolari profili di fiduciarità e presuppone che il relativo titolare sia in possesso di peculiari competenze e di una specifica qualificazione professionale e che, in ragione di ciò, il Ministero della difesa non ha proceduto a rendere pubblica la disponibilità del medesimo ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA** la relazione in data 16 dicembre 2025, trasmessa con nota prot. n. 59984 in data 19 dicembre 2025, con la quale il Ministro della difesa ha formulato la motivata proposta di conferire alla dott.ssa Caterina INCANDELA, dirigente di seconda fascia del Ministero della difesa, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo dell'Ufficio Legislativo, con decorrenza dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del provvedimento di incarico e per la durata di tre anni;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta, secondo cui la dott.ssa Caterina INCANDELA, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è stata considerata idonea per il conferimento del predetto incarico;
- VISTO** l'accordo in data 18 dicembre 2025, che risolve, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Caterina INCANDELA in data 3 agosto 2023, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Ministro della difesa, in data 18 dicembre 2025, con il quale alla dott.ssa Caterina INCANDELA è revocato, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa, conferito con decreto dirigenziale in data 3 agosto 2023;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Caterina INCANDELA;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Caterina INCANDELA, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo.

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, alla dott.ssa Caterina INCANDELA, dirigente di seconda fascia del Ministero della difesa, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo dell'Ufficio Legislativo di cui agli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.90.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Caterina INCANDELA, in coerenza con il ruolo e le funzioni associate all'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa, deve:

- a) curare l'attività di definizione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza del Ministero, garantendo la qualità del linguaggio normativo, la fattibilità delle norme introdotte, lo snellimento e la semplificazione normativa, nonché l'analisi dell'impatto della regolamentazione;
- b) esaminare i provvedimenti sottoposti all'esame del Consiglio dei ministri e quelli d'iniziativa parlamentare;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- c) svolgere attività di consulenza giuridica, per il Ministro e per i Sottosegretari di Stato, anche nei confronti degli uffici dell'organizzazione centrale del Ministero;
- d) seguire l'andamento dei lavori parlamentari assicurando il raccordo permanente con l'attività normativa delle Camere e con le altre attività parlamentari a questa connesse;
- e) curare, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri e le altre amministrazioni interessate, anche per quanto riguarda l'attuazione normativa di atti dell'Unione europea e curare i rapporti con gli organi costituzionali, nonché con le autorità indipendenti;
- f) sovrintendere al contenzioso internazionale, unionale, costituzionale, nonché agli adempimenti relativi al contenzioso sugli atti del Ministro, ferme restando le attuali competenze in materia di contenzioso degli uffici del Ministero;
- g) predisporre le risposte agli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo politico riguardanti il Ministero e verificare il seguito dato agli stessi;
- h) svolgere le funzioni di raccordo con il Consigliere giuridico del Ministro, se nominato;
- i) coordinare l'attività dei Vice Capo (militare e civile) dell'Ufficio Legislativo relativamente alle aree di rispettiva competenza.

I sopraccitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti alla durata dell'incarico.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Caterina INCANDELA dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermo restando quanto disposto dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni nonché gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, e successive modificazioni ed integrazioni.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Per motivate esigenze, correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Caterina INCANDELA in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle ulteriori vigenti disposizioni in materia.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 09/01/2026, con oggetto DIFESA_(PCM-DIP.FUNZ.PUB.) - PEC - DPCM del 09.01.2026 - Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 - dott.ssa Caterina INCANDELA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001325 - Ingresso - 12/01/2026 - 19:04 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/01/2026 n. 223

Il Magistrato Istruttore

EMANUELE PETRONIO

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI